

# Scuole, il consiglio comunale chiede un piano straordinario di manutenzione

Un piano straordinario per garantire la sicurezza degli edifici scolastici a Siracusa e la conoscenza, scuola per scuola, della situazione legata anche alle certificazioni di cui dispone, a partire dall'agibilità. Approvata ieri a maggioranza dal consiglio comunale la mozione presentata dal consigliere Leandro Marino di Forza Italia. La richiesta indirizzata all'amministrazione comunale è quella di produrre un quadro puntuale e aggiornato su ogni edificio scolastico su cui il Comune ha competenza, e dunque su ogni istituto comprensivo o asilo nido del capoluogo. Una 'fotografia', insomma, da cui partire per poter poi varare un piano straordinario di manutenzione delle scuole. Non era la prima volta che il tema edilizia scolastica approdava in consiglio comunale. In passato proposte più o meno analoghe erano state avanzate, ad esempio, da Fratelli d'Italia. Erano, tuttavia, state bocciate dall'aula, che ieri ha risposto diversamente alla sollecitazione. In passato il consiglio comunale aveva anche ipotizzato l'avvio di un monitoraggio, da parte di un gruppo di lavoro composto da consiglieri e tecnici comunali, con sopralluoghi in tutte le scuole. In quell'occasione si parlò addirittura di visite a sorpresa, senza avvertire, dunque, preventivamente, i dirigenti scolastici, così da assicurarsi la possibilità di trovare il reale stato delle cose. L'iniziativa- come ha sottolineato Sara Zappulla del Pd- sembra essere caduta nel nulla. Fondamentale, perché il piano straordinario della manutenzione degli edifici scolastici possa realmente essere disposto, individuare le necessarie risorse economiche. Da Marino è partito l'input ad una decisione che possa essere condivisa all'interno del consiglio comunale e che possa prevedere, ad esempio, la rinuncia a

iniziative di quartiere o eventi per destinare più fondi possibile alla garanzia di un'adeguata sicurezza nelle scuole della città.

---

## **Largo della Gancia: "Materiale abbandonato e lavori dimenticati"**

"Il problema di Largo della Gancia non è solo il materiale abbandonato".

Il consigliere comunale Ivan Scimonelli torna sull'argomento, facendo una premessa. "A quanto pare non è stato abbandonato solo del materiale da parte di una ditta ma anche la tempestività degli interventi". Il capogruppo di "Insieme" ricorda di aver sollecitato "per le vie brevi il dirigente del settore Protezione Civile affinché si intervenisse per la rimozione di quanto lasciato sul posto. Un intervento vecchio dell'ottobre 2010 sul muraglione del lungomare di levante, lavori in parte minima parte eseguiti, e ponteggi montati e smontati e poi montati e nuovamente smontati. Solleciti ripetuti-aggiunge- ma senza risultato. Il materiale è ancora lì. Probabilmente ormai parte integrante dell'arredo urbano occupante circa 2/3 stalli auto impropriamente". Scimonelli prosegue facendo notare che "parliamo di decoro, di sicurezza e di rispetto per i cittadini. Non di un favore personale. Largo della Gancia non è una zona franca dove il tempo si ferma e le responsabilità evaporano". Infine un auspicio. "Mi auguro- conclude Scimonelli- che questo sollecito pubblico riesca dove quelli riservati non hanno prodotto effetti. Perché la città non ha bisogno di materiali abbandonati. Ha bisogno di istituzioni".

---

# **Carnevale di Avola, poeti dialettali: proclamati i vincitori dell'edizione 2026**

Si è conclusa in una piazza Umberto I gremita anche la storica gara di poesie in dialetto, uno degli appuntamenti più identitari e irrinunciabili del Carnevale di Avola.

La competizione, che ha visto i poeti locali cimentarsi come veri "cantori del loro tempo", ha confermato il valore culturale di una manifestazione ufficialmente candidata a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco. Il sindaco Rossana Cannata esprime grande soddisfazione per "l'altissimo livello delle opere presentate, che hanno saputo cristallizzare il momento storico attuale attraverso l'arma dell'ironia e della satira, ricollegandosi alle secolari radici dei "carri dei pueti". Ascoltare questi versi – dichiara Cannata – significa non solo divertirsi, ma ritrovare le nostre radici più autentiche contro ogni rischio di omologazione. Anche quest'anno la manifestazione ha visto la partecipazione entusiasta degli studenti delle scuole avolesi, i nostri piccoli poeti che per la seconda edizione si sono messi in gioco sul palco del Carnevale, garantendo un futuro a questa preziosa tradizione". Un plauso particolare è andato infatti agli alunni degli istituti "Sacro Cuore – L. Capuana", "A. Caia" e "De Amicis", che hanno dimostrato come il dialetto sia un linguaggio vivo e amato anche dalle nuove generazioni. Al termine delle esibizioni tenutesi il lunedì e il martedì di Carnevale, la giuria ha decretato la seguente classifica:

\* Primo Posto: Santina e Rosina Auricchia con la poesia "Addivitemuni ca è megghiu".

\* Secondo Posto: Federico Genchi con l'opera "Avola, tra

risati e vertà”.

\* Terzo Posto: Raffaele Guccione con il componimento “Nui poeti ri cannaluvvari”.

La premiazione ufficiale, come da tradizione, si è svolta contestualmente a quella dei carri allegorici e infiorati durante la serata conclusiva della kermesse.

---

## **Sui social le perplessità di Gradenigo (L&C) su Sacramento. “Due anni dopo, dubbi validi”**

A due anni di distanza dalla realizzazione di opere di protezione della falesia su cui poggia un tratto di via Lido Sacramento, nuovo sopralluogo nell’area di Carlo Gradenigo. I marosi, diverso tempo addietro, causarono un cedimento che portò alla chiusura di un pezzo della strada che rimase chiuso al traffico per più mesi.

L’ex assessore, oggi presidente di Lealtà&Condivisione, non ha mai nascosto la sua posizione critica sui lavori condotti e sulle scelte progettuali, indicando costanti problemi con le acque di falda. “E’ stata realizzata un’opera che non ha mai tenuto debitamente in conto la vera natura del crollo e sulla quale avevamo avanzato numerose perplessità progettuali. Ad iniziare dalla corretta regimazione delle acque di falda. Oggi, davanti ad uno scenario ampiamente previsto con il cemento dei pilastri esplosi, i ferri di armatura esposti alla salsedine arrugginiti e l’azione dell’acqua che sta trascinando con se il terreno sottostante, ci chiediamo com’è possibile che la Regione abbia potuto collaudare tutto ciò?”,

si domanda Gradenigo. E per meglio raccontare la situazione, ha realizzato un video pubblicato sui suoi canali social.

---

## **Rapporti tesi tra Asp e sindacati, la Fp Cisl: “Lavoratori e servizi sanitari in sofferenza”**

Rapporti tesi tra il sindacato e il nuovo commissario dell'Asp, Chiara Serpieri. Li segnala la Cisl Fp guidata nel territorio dal segretario Mauro Bonarrigo, che denuncia relazioni sindacali inesistenti e trattative bloccate, con lavoratori e servizi sanitari in sofferenza. Bonarrigo ritiene che si sia completamente interrotto il dialogo avviato in passato.

“Risale ormai allo scorso dicembre l'unica circostanza d'incontro con il commissario Chiara Serpieri, nominato dall'Assessorato regionale della Salute alla direzione della Sanità siracusana – ha sottolineato Bonarigo – in quell'occasione, avevamo rappresentato la necessità della prosecuzione delle trattative sindacali, fondamentali al superamento del momento storico di particolare delicatezza e complessità. Abbiamo atteso, quindi, un tempo ragionevolmente utile affinché il commissario straordinario si ambientasse nella dimensione aziendale, ma abbiamo potuto constatare soltanto un netto rallentamento delle attività aziendali, oltre ad un totale distanziamento ed alla mancata considerazione della nostra azione di rappresentanza sindacale in merito alle questioni d'interesse dei lavoratori”.

Per questo la Fp Ragusa Siracusa ha sollecitato il riavvio

delle relazioni con i vertici dell'Asp a più riprese con diverse note, evidenziando un progressivo scollamento anche nella gestione dei servizi.

“Una presa di posizione che ci ha costretti a dovere formalizzare all'Asp le criticità operative presenti in tanti reparti e servizi, attraverso una sequenza di note con cui abbiamo messo in luce una gestione organizzativa, in netta prevalenza in ambito sanitario, in contrasto con le previsioni delle norme e del contratto collettivo – ha rilevato il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa – che arreca forte pregiudizio ai diritti, alla salute ed alla sicurezza sul lavoro delle tantissimi dipendenti che si ritrovano quotidianamente ad operare in condizioni ostiche che si ripercuotono sulla qualità dei servizi offerti alla collettività in tutta la provincia”. Segnalazioni su priorità e interventi, che secondo la Cisl Fp Ragusa Siracusa, sono rimaste inevase in questo periodo. Proprio per questo il sindacato intende passare all'azione, mobilitandosi.

“L'esposizione di problematiche importanti e richieste di urgente convocazione dei relativi incontri, avanzati dalla Cisl Fp, lasciate inevase dalla Direzione Aziendale, così manifestando, anche la violazione delle relazioni sindacali, che prefigura i termini di condotta antisindacale che non esiteremo a fare valere nelle sedi opportune, un lapalissiano disinteresse al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti. Abbiamo documentato all'Azienda situazioni di grave difficoltà generalizzata riconducibili alla carenza di personale sanitario rispetto ai posti letto e la correlata pesantezza dei carichi di lavoro di infermieri, tecnici sanitari ed OSS, in moltissime unità operative, nonché l'uso incontrollato ed inappropriato di istituti contrattuali quali il lavoro straordinario e la pronta disponibilità, deroganti le previsioni della norma e del contratto di settore. Abbiamo anche messo in risalto situazioni spinose, come quelle patite dal personale infermieristico assegnato alla sanità penitenziaria e quelle relative alla mancanza di una fissa assegnazione, da oltre un anno, al personale infermieristico

ed OSS della Rianimazione dell'Ospedale Avola Noto, sulla cui chiusura di così lunga durata rispetto ai termini di consegna dei lavori di adeguamento abbiamo chiesto di fare chiarezza, anche in ragione della vastità del comprensorio abitativo come quello della zona sud di cui è posta a servizio. Abbiamo, inoltre, segnalato il mancato scorrimento delle vigenti graduatorie di mobilità interna e la promiscuità di indistinto utilizzo del personale sanitario fra l'area ospedaliera e quella territoriale. In ultimo i nostri componenti della RSU hanno richiesto al Commissario Straordinario di provvedere per l'ultima volta, tramite l'ufficio Relazioni Sindacali, alla convocazione dell'organismo di rappresentanza dei lavoratori di cui fanno parte, proprio allo scopo di dotarsi del regolamento di funzionamento sollecitato dalla stessa Azienda e per accelerare la ripresa della contrattazione decentrata in favore dei lavoratori ma anche al fine di mettere in sicurezza alcune determinazioni che, altrimenti, comprometterebbero l'esito dell'attribuzione ai dipendenti del comparto delle spettanze frutto dei precedenti accordi sindacali. Stentiamo a comprendere a quali logiche possa rispondere un tale tentativo di delegittimazione del ruolo del sindacato e delle sue funzioni a salvaguardia dei diritti dei lavoratori e per la sicurezza dei servizi al cittadino".

La Cisl Fp Ragusa Siracusa ha chiesto quindi certezze e tempi rapidi. Rivolgendo anche un appello alla classe politica regionale, auspicando a questo punto la nomina di una direzione che abbia pieni poteri. "E' certo che, in assenza di tangibili ed immediati riscontri – ha concluso Bonarrigo – non esiteremo ad informare della grave crisi che si registra nella sanità siracusana sia i preposti organi di controllo quanto quelli di Governo regionale, riservandoci per il futuro, nell'esercizio delle nostre prerogative, di entrare nei meriti di alcune tematiche afferenti la sanità provinciale che ci fanno assistere, oramai troppo spesso, ad un circo mediatico, con dei botte e risposta di dubbia fondatezza. La provincia siracusana merita servizi assistenziali meglio organizzati e di più elevata qualità, per questo motivo siamo convinti che

sia indifferibile dotarla della figura di un direttore generale con pienezza delle proprie funzioni, capace di controllare la gestione e l'organizzazione del personale sanitario e di ristabilire il dialogo ed il confronto con il sindacato, che rappresenta non soltanto la voce di migliaia di lavoratori ma anche quella che è la qualità dei servizi avvertita dalla collettività, un indice di gradimento complessivo che è alla base di più ampie valutazioni della sensibilità politica nei confronti del territorio".

---

## **Lentini, non passa la mozione di sfiducia al sindaco. "Epurazioni" in Grande Sicilia**

Non passa la mozione di sfiducia al sindaco di Lentini, Rosario Lo Faro. La votazione si è svolta ieri sera, preceduta da notevoli fibrillazioni politiche. Ad "affossare" la sfiducia – tra astensioni e assenze – i consiglieri Mpa-Grande Sicilia che pure si erano ampiamente battuti per la mozione. Un atteggiamento politico giudicato non coerente dagli stessi vertici del partito che hanno deciso, poche ore dopo, di estromettere i quattro "responsabili". Lo certifica il coordinatore Giuseppe Fisicaro, insieme al capogruppo Vasta: "non fanno più parte del partito né dei suoi organi".

La mozione di sfiducia era stata fortemente voluta dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Vinci (Mpa), che ne ha promosso la raccolta firma, la presentazione e la calendarizzazione. Aveva anche proposto l'uscita del gruppo dalla maggioranza. Poi, in aula, quello che Grande Sicilia

definisce voltafaccia. “Le sue aspirazioni personali – commentano Fisicaro e Vasta – hanno rappresentato il vero motore politico di questa scelta. Quando però è emerso che un’eventuale candidatura a sindaco avrebbe dovuto essere condivisa e non imposta, si è assistito a un evidente voltafaccia, che ha smentito le aspettative precedentemente alimentate e confermato una gestione fondata su personalismi”. Come conseguenza, i consiglieri Reale e Vinci – così come quelli assenti del gruppo Mpa-Grande Sicilia, sono stati ora messi alla porta. “Prendiamo nettamente le distanze – concludono Fisicaro e Vasta – da chi utilizza la politica per ambizioni individuali e personalismi, anziché per il bene della comunità. Il nostro impegno resta esclusivamente rivolto agli interessi dei cittadini e rimaniamo dalla parte della rappresentanza e della coerenza”.

---

## **Evade dai domiciliari per commettere due rapine, ventenne condotto in carcere**

I Carabinieri di Francofonte hanno arrestato in flagranza di reato per rapina, evasione e resistenza a Pubblico Ufficiale, un 20enne con precedenti per reati contro la persona. L’uomo è stato fermato lunedì mattina, dopo avere commesso una rapina in danno di un supermercato. Nella circostanza, a volto scoperto e armato di coltello, dopo avere minacciato la commessa, si era fatto consegnare 650 euro in contanti presenti nella cassa.

All’atto del fermo il giovane ha opposto resistenza anche ai Carabinieri che, grazie alle immediate attività d’indagine, hanno accertato che l’uomo era anche evaso dagli arresti

domiciliari cui era sottoposto ed era il presunto responsabile di un'altra rapina commessa pochi minuti prima. Anche in quella circostanza aveva minacciato la commessa impossessandosi del suo telefono cellulare e aveva aggredito il responsabile del punto vendita, intervenuto in aiuto della collega.

Nel corso della perquisizione, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato l'arma utilizzata e recuperato l'intera refurtiva che è stata restituita ai proprietari.

L'arrestato, già sottoposto agli arresti domiciliari per rapina, è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

---

## **Palazzolo, visite gratuite ai 'Santoni' per la Giornata internazionale della Guida Turistica**

Un fine settimana all'insegna della scoperta, grazie alla Giornata internazionale della Guida Turistica 2026. Sabato 21 e domenica 22 febbraio, visite gratuite ai Santoni di Akrai, a Palazzolo Acreide. Il suggestivo sito apre per l'occasione le sue porte, in attesa di poter tornare pienamente fruibile.

Si tratta di un'opportunità straordinaria per conoscere da vicino uno dei luoghi più suggestivi dell'antica Akrai, colonia siracusana fondata nel 664 a.C., celebre per il suo straordinario complesso rupestre. I "Santoni" rappresentano un unicum nel panorama archeologico siciliano. Grandi rilievi sono scolpiti nella roccia, databili tra il III e il II secolo a.C. e legati al culto di Cibele. Figure monumentali che

emergono dalla pietra e raccontano un intreccio di religiosità, arte e identità antica, in un contesto naturalistico di grande fascino.

Le visite sono curate dall'Associazione Guide di Siracusa, con il patrocinio del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro, Akrai e del Comune di Palazzolo Acreide. L'iniziativa intende sottolineare il ruolo fondamentale delle guide turistiche nella tutela e nella trasmissione del patrimonio culturale, favorendo una fruizione consapevole e partecipata dei siti storici. Il percorso di visita richiede l'utilizzo di calzature idonee, per affrontare i saliscendi del sentiero.

Un'occasione preziosa per riscoprire, accompagnati da professionisti del settore, un tesoro scolpito nella roccia che continua a raccontare la storia millenaria del territorio ibleo.

---

## **Catania sceglie il Modello Siracusa. Calabrò realizzerà "Etnapedia"**

Siracusa fa scuola in tema di innovazione sociale. Il protocollo di mappatura inclusiva ideato in città con il progetto Aretusapedia supera i confini provinciali e diventa un case-study per Catania. È il risultato dell'audizione ufficiale tenutasi il 17 febbraio 2026 con la IX Commissione Consiliare Permanente del capoluogo etneo, che ha convocato l'autore e divulgatore siracusano Alessandro Calabrò per acquisire il metodo di lavoro aretuseo. Al centro del confronto il portale Aretusapedia che non è una semplice enciclopedia online ma un sistema di validazione fisica dei

luoghi che garantisce informazioni verificate sul campo per disabili visivi, motori e cognitivi, ottimizzato nativamente per screen reader e assistenti vocali. Un lavoro che a Siracusa conta già oltre 50 schede attive e che ora punta a replicarsi sotto il vulcano. L'impatto del progetto ha generato un interesse istituzionale immediato. L'audizione, fortemente voluta dalla Presidente Simona Latino che ha individuato nel lavoro svolto a Siracusa lo standard ideale da adottare per la città, ha registrato l'intervento anche della Presidente della Commissione Cultura, Erika Bonaccorsi. Dall'incontro è nata ufficialmente la proposta di una piattaforma gemella destinata a mappare il patrimonio catanese, che sarà denominata Etnapedia. "L'accessibilità non deve essere vista come un semplice adempimento normativo, ma come una leva di sviluppo culturale e turistico – dichiara la Presidente Simona Latino – . Catania possiede un patrimonio straordinario e merita strumenti digitali all'avanguardia per raccontarlo e renderlo fruibile a tutti." Per Alessandro Calabrò autore e divulgatore specializzato in tecnologie assistive, si tratta di un riconoscimento che premia la scalabilità del metodo. "La tecnologia per includere esiste, mancava solo un protocollo per applicarla sul campo in modo sistematico – spiega Calabrò – . Vedere che il lavoro svolto in autonomia su Siracusa diventa oggi un modello di riferimento per una città metropolitana come Catania è un segnale importante. La sfida di Etnapedia è ambiziosa e sono pronto a mettere le mie competenze a disposizione per costruire un servizio di pubblica utilità che replichi lo standard siracusano."

---

# Festeggiamenti a Noto in onore del patrono San Corrado Confalonieri

Noto celebra oggi con devozione e profondo senso di appartenenza la festività di San Corrado, Patrono della città. Come da tradizione, le luminarie risplendono per le vie storiche avvolgendo la città in un'atmosfera di gioia e bellezza e i fedeli si stringono in un abbraccio comunitario in religiosa processione. "Non sono soltanto decorazioni e riti – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma il segno visibile di una fede antica, di una comunità unita, di una storia che si rinnova ogni anno. Le luci che illuminano Noto – continua figura – raccontano infatti il legame indissolubile tra il nostro popolo e il suo Santo Patrono. Raccontano generazioni che hanno custodito questa devozione, tramandandola come patrimonio prezioso di identità e memoria." Oggi la città barocca, festeggerà con rispetto e orgoglio, uno dei giorni più sentiti dell'anno, la festa del patrono San Corrado Confalonieri. Le vie del centro si affollano di gente che in segno di rispetto e devozione segue l'urna contenente le spoglie del santo eremita, completamente scalza. E ancora le confraternite con i loro grandi ceri posti in cima a dei fusti di legno tutti intarsiati con decorazioni che raffigurano la vita del santo. Ed infine la banda musicale della città che accompagna gioioso tutto il corteo di fedeli che domenica prossima si riunirà nuovamente per una seconda e conclusiva processione di festeggiamenti.